

**SEZIONE SECONDA**

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**

**ART. 1**

Alla Facoltà di Scienze politiche afferiscono i seguenti corsi di laurea triennali:

- a) corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- b) corso di laurea in Scienze della comunicazione
- c) corso di laurea in Scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace

*Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali*  
(Classe n. 15: Scienze politiche e delle relazioni internazionali)  
- Laurea triennale -

**ART. 2**

I laureati nel corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, che afferisce alla Classe n. 15: Scienze politiche e delle relazioni internazionali, devono:

- possedere conoscenze (metodologiche, culturali, professionali) interdisciplinari (storico-politiche, economico-politico-sociali, giuridico-internazionalistiche) per valutare e gestire problematiche pubbliche e private delle istituzioni e organizzazioni delle società moderne;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e realizzare strategie operative complesse che abbiano adeguata valenza politico-internazionale; possedere conoscenze nei metodi di ricerca empirica e nei metodi comparativi.

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali imprese e organizzazioni private nazionali e multinazionali, enti, istituzioni e organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali.

Ai fini indicati, i curricula del corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari in più settori (giuridico, economico, politologico, storico e sociologico);
- comprendono discipline caratterizzanti finalizzate a obiettivi formativi specifici o a particolari profili del mercato del lavoro;
- nel caso di curricula finalizzati alla formazione con prevalenza politico-internazionale, gli stessi dovranno privilegiare, tra i raggruppamenti disciplinari indicati, quelli che forniscano nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali;
- nel caso di curricula prevalentemente orientati alle discipline per lo sviluppo, gli studenti dovranno acquisire competenze disciplinari attinenti i problemi della cooperazione e della solidarietà;

- comprendono in ogni caso la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Particolare attenzione sarà rivolta alle seguenti tipologie di fenomeni e alle conseguenti formazioni professionali:

- il funzionamento dell'Unione Europea;
- il funzionamento dei principali soggetti sovranazionali e internazionali;
- il comportamento dei soggetti nazionali italiani nei confronti dell'Unione Europea e dei soggetti sovra e internazionali;
- il funzionamento dei sistemi paese e dei sistemi complessi nei fenomeni di internazionalizzazione e globalizzazione;
- il funzionamento e il comportamento degli operatori (imprese, associazioni, organizzazioni), con particolare attenzione a quelli italiani, nei confronti dei fenomeni sopra descritti;
- il funzionamento delle dinamiche tra aree geo-politiche e geo-economiche anche in via di sviluppo e in transizione con particolare attenzione alla interazione sussidiarietà-solidarietà.

Il principio portante di questo corso di laurea è quello della sussidiarietà verticale tra livelli istituzionali e di governo e della sussidiarietà orizzontale tra pubblico e privato e tra organizzazioni. Strettamente connesso a questo è il principio della solidarietà in relazione ai processi di sviluppo e alle loro valenze operative.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

#### ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

#### ART. 4

##### ***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;

- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

ART. 5

**Curricula**

Il corso potrà articolarsi in curricula.

I curricula potranno essere specificati a livello di regolamento del corso di studio e citati nella certificazione integrativa. Con riferimento alle discipline storico-politiche delle attività formative caratterizzanti e all'ambito disciplinare sociologico delle attività affini e integrative si precisa quanto segue:

- un curriculum che preveda l'attribuzione del valore 30 all'ambito disciplinare "Discipline storico-politiche" delle attività formative caratterizzanti prevede l'attribuzione del valore 10 all'ambito disciplinare "Sociologico" delle attività formative affini o integrative;
- un curriculum che preveda l'attribuzione del valore 20 all'ambito disciplinare "Discipline storico-politiche" delle attività formative caratterizzanti prevede l'attribuzione del valore 20 all'ambito disciplinare "Sociologico" delle attività formative affini o integrative.

ART. 6

**Attività formative relative alla formazione di base**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

<u>Discipline statistiche, giuridiche e metodologiche</u>	15
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-S/01 - Statistica	
SPS/04 - Scienza politica	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Discipline linguistiche</u>	5
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	
<b>Totale</b>	<b>20</b>

ART. 7

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

<u>Discipline storico-politiche</u>	20-30
M-STO/02 - Storia moderna	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	
<u>Discipline economico-politiche</u>	20
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/02 - Politica economica	
SECS-S/04 - Demografia	
<u>Discipline sociologiche</u>	10
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
<u>Discipline politologiche</u>	20
SPS/01 - Filosofia politica	
SPS/04 - Scienza politica	
<u>Discipline giuridiche</u>	10
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/14 - Diritto dell'unione europea	
IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
<b>Totale</b>	<b>80-90</b>

ART. 8

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

<u>Storico-filosofico</u>	10
M-FIL/03 Filosofia morale	
M-STO/03 - Storia dell'europa orientale	
SECS-P/12 - Storia economica	
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	
SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe	
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'africa	
SPS/14 - Storia e istituzioni dell'asia	
<u>Economico</u>	10
SECS-P/03 - Scienza delle finanze	
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	
SECS-P/05 - Econometria	
SECS-P/06 - Economia applicata	
<u>Giuridico</u>	10
IUS/02 - Diritto privato comparato	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/13 - Diritto internazionale	
<u>Sociologico</u>	10-20
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
<b>Totale</b>	<b>40-50</b>

ART. 9

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti a libera scelta.

ART. 10

**Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera: 5 crediti.

ART. 11

**Altre attività formative**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti nell'ambito di una o più tra le seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage e tirocini, laboratori, altre attività ritenute idonee dalla struttura didattica competente.

ART. 12

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

*Laurea in Scienze della comunicazione*  
(Classe n. 14: Scienze della comunicazione)  
- Laurea triennale -

ART. 13

I laureati nel corso di laurea in Scienze della comunicazione, che afferisce alla Classe n. 14: Scienze della comunicazione, devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali con particolare riferimento agli apparati delle industrie culturali;
- possedere le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche in istituzioni e organizzazioni, imprese ed aziende;
- possedere specifiche conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai processi di internazionalizzazione e globalizzazione;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere (di cui almeno una dell'Unione Europea) nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché acquisire le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla progettazione di contenuti e servizi per l'industria culturale e per i sistemi info-telematici.

I laureati svolgeranno attività professionali nelle istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private, locali-regionali, nazionali e internazionali, in qualità di operatori della comunicazione e dell'informazione con particolare attenzione ai settori più innovativi.

Ai fini indicati i curricula del corso di laurea in Scienze della comunicazione:

- comprendono attività dedicate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali, metodologiche ed applicate, nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione;
- comprendono attività di laboratorio e, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, stage e soggiorni anche presso altre Università, italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione di professionisti esperti nell'analisi e nella gestione dei processi comunicativi ed informativi formali ed informali in atto nelle istituzioni, nelle organizzazioni e nella società, attraverso tecniche sia tradizionali sia multimediali ed info-telematiche. Il percorso formativo si concentrerà in particolare sui problemi politici economici e sociali correlati al progredire di "net economy, net society, net government" e quindi sulle innovazioni istituzionali, organizzative e sociali connesse alla diffusione delle ICT (Information and Communication Technologies) e alla formazione di professionalità connesse.

Principio di questo corso di laurea è quello della interdipendenza, intesa come insieme di relazioni tra soggetti non gerarchizzati che comunicano tra loro con crescente velocità in una logica di sistema a rete, con il superamento delle “barriere territoriali” ed una forte accelerazione dei fenomeni della internazionalizzazione e della globalizzazione.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 14

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Scienze della comunicazione lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 15

***Adeempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 16

***Curricula***

Il corso di studi potrà articolarsi in curricula.

I curricula potranno essere specificati a livello di regolamento del corso di studio e citati nella certificazione integrativa.

ART. 17

***Attività formative relative alla formazione di base***

Lo studente è tenuto ad acquisire **50** crediti per ambiti disciplinari:

Discipline semiotiche e linguistiche

10

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	
<u>Discipline informatiche e della comunicazione</u>	10
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
<u>Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica</u>	30
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
	<b>Totale 50</b>

ART. 18

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire **70** crediti per ambiti disciplinari:

<u>Linguistica italiana e lingue straniere</u>	10
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese	
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese	
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - Lingua tedesca	
<u>Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica</u>	10
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-FIL/04 - Estetica	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Discipline psico-sociali</u>	10
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
SECS-S/04 - Demografia	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
<u>Discipline giuridiche</u>	10
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/14 - Diritto dell'unione europea	
<u>Discipline economico-aziendali</u>	20
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
<u>Discipline storico-politico-filosofiche</u>	10
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	



SPS/04 - Scienza politica	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
	<b>Totale 70</b>

ART. 19

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire **25** crediti per ambiti disciplinari:

<u>Discipline letterarie e storiche e delle arti</u>	10
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
M-FIL/06 - Storia della filosofia	
M-STO/02 - Storia moderna	
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	
M-STO/06 - Storia delle religioni	
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	
<u>Discipline sociali</u>	10
IUS/08 - Diritto costituzionale	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/02 - Politica economica	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
<u>Discipline attinenti alle lingue e letterature</u>	5
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	
L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane	
	<b>Totale 25</b>

ART. 20

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti a libera scelta.

ART. 21

**Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- seconda lingua straniera: 5 crediti.

ART. 22

***Altre attività formative***

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti nell'ambito di una o più tra le seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage e tirocini, laboratori, altre attività ritenute idonee dalla struttura didattica competente.

ART. 23

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze della comunicazione.

*Laurea in Scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace*  
(Classe n. 35: Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)  
- Laurea triennale -

ART. 24

I laureati nel corso di laurea in Scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace, che afferisce alla Classe n. 35: Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, devono:

- possedere adeguata conoscenza di base nell'area delle discipline della cooperazione per lo sviluppo anche in relazione ai cambiamenti istituzionali, organizzativi e sociali a ciò connessi;
- avere competenze riguardo ai fenomeni della mondializzazione dell'economia, alle dinamiche interculturali e alle componenti sociali, culturali, storiche, politiche, economiche e istituzionali dello sviluppo, a diversi livelli territoriali di riferimento operativo;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I laureati svolgeranno attività professionali nelle organizzazioni pubbliche e private finalizzate allo sviluppo, alla pace e alla sicurezza.

Ai fini indicati, i curricula del corso di laurea in Scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze socio-antropologiche, economico-politico-istituzionali applicate allo sviluppo;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso istituzioni, organizzazioni e centri di ricerca, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti dell'Italia, di sue Istituzioni ed Organizzazioni, ma anche di quelle estere ed internazionali, con le aree geo-politiche e geo-economiche non sviluppate ed in transizione come l'area dell'Est Europa e l'area sud del Mediterraneo e Medio orientale. Non minore attenzione sarà posta ai fenomeni sociali ed economici dei movimenti migratori e al dualismo tra questi e lo sviluppo localizzato nei Paesi di provenienza. Attenzione sarà anche posta ai problemi di sicurezza internazionale che assumono particolare rilevanza e che richiedono continue iniziative di sviluppo e di pace per contrastare la radicalizzazione di conflitti ove anche componenti etnico-culturali giocano un notevole ruolo.

Il principio portante di questo corso di laurea è quello della solidarietà intesa come capacità di concepire e progettare lo sviluppo, la sicurezza e la pace come processi che implicano il coinvolgimento delle istituzioni e delle organizzazioni portatrici delle istanze politiche, sociali ed economiche dei popoli.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo.

#### ART. 25

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

#### ART. 26

##### ***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

ART. 27

**Curricula**

Il corso di studi potrà articolarsi in curricula.

I curricula potranno essere specificati a livello di regolamento del corso di studio e citati nella certificazione integrativa.

ART. 28

**Attività formative relative alla formazione di base**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

<u>Istituzioni di economia e politica economica</u>	10
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/02 - Politica economica	
SECS-P/03 - Scienza delle finanze	
SECS-P/06 - Economia applicata	
<u>Discipline storico-antropologiche</u>	10
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-STO/02 - Storia moderna	
M-STO/03 - Storia dell'europa orientale	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
SECS-P/12 - Storia economica	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Discipline giuridico-politiche</u>	20
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	
SPS/04 - Scienza politica	

**Totale 40**

ART. 29

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

<u>Cooperazione e sviluppo</u>	30
IUS/13 - Diritto internazionale	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/02 - Politica economica	
SECS-P/06 - Economia applicata	
<u>Geografia e organizzazione del territorio</u>	15

M-GGR/01 - Geografia	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
<u>Sociologia e sistemi sociali e politici</u>	15
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
<u>Discipline antropologiche</u>	15
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-S/03 - Statistica economica	
SECS-S/04 - Demografia	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
	<b>Totale 75</b>

ART. 30

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

<u>Discipline giuridiche</u>	10
IUS/02 - Diritto privato comparato	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
<u>Istituzioni per lo sviluppo</u>	10
IUS/05 - Diritto dell'economia	
IUS/14 - Diritto dell'unione europea	
SPS/04 - Scienza politica	
<u>Informatica</u>	5
INF/01 - Informatica	
<u>Settori scientifico-disciplinari di sede</u>	10
IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa	
SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia	
	<b>Totale 35</b>

ART. 31

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti a libera scelta.

ART. 32

***Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica***

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera: 5 crediti.

ART. 33

***Altre attività formative***

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti nell'ambito di una o più tra le seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage e tirocini, laboratori, altre attività ritenute idonee dalla struttura didattica competente.

ART. 34

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze della cooperazione per lo sviluppo e la pace.